

SCHEDA INFORMATIVA

Accordi per l'Innovazione

OBIETTIVO

Agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo.

DESTINATARI

- Imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria (attività di cui all'art. 2195 del codice civile, numeri 1, 3 e 5) ed i centri di ricerca con personalità giuridica
- Le imprese proponenti possono presentare progetti anche in forma congiunta tra loro e/o con Organismi di ricerca, fino a un numero massimo di cinque co-proponenti

AMBITO TERRITORIALE

Intero territorio nazionale.

COSA FINANZIA

Progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di una o più delle tecnologie identificate dal Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 "Orizzonte 2020", quali:

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), Nanotecnologie, Materiali avanzati, Biotecnologie, Fabbricazione e trasformazione avanzate, Spazio, Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Orizzonte 2020.

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 5 milioni di euro e non superiori a 40 milioni di euro, avere una durata non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della proposta progettuale al Ministero dello Sviluppo Economico.

FORMA E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

- Un contributo diretto alla spesa per una percentuale minima pari al 20 per cento dei costi e delle spese ammissibili (a cui si può aggiungere una quota variabile definita in relazione alle risorse finanziarie regionali disponibili)
- Un finanziamento agevolato, nel caso in cui sia previsto dall'Accordo, nel limite del 20 per cento dei costi e delle spese ammissibili

Qualora il Ministero utilizzi le risorse dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali o della relativa programmazione parallela nazionale, ovvero l'accordo sia cofinanziato con risorse gestite a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione europea, l'intensità di aiuto potrà essere incrementata fino ai livelli massimi previsti dall'UE per le attività di Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale, come di seguito indicato:

- 25% a fondo perduto per le attività di Sviluppo Sperimentale
- 50% a fondo perduto per le attività di Ricerca Industriale

DIMENSIONE INVESTIMENTO

Min. 5.000.000 € Max. 40.000.000 €

SPESE AMMISSIBILI

Personale, strumenti e attrezzature, servizi, spese generali, materiali.

PROCEDURA

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dal DM 24 maggio 2017 è necessario che sia definito l'Accordo per l'innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni e/o le province autonome interessate e il soggetto proponente.

Per l'attivazione della procedura negoziale diretta alla definizione dell'Accordo per l'innovazione i soggetti proponenti devono presentare al Ministero dello Sviluppo Economico una proposta progettuale unitamente alla scheda tecnica in via telematica all'indirizzo PEC: dgiai.segreteria@pec.mise.gov.it.

BENEFICI PER GLI ACCORDI PER L'INNOVAZIONE

Gli Accordi per l'innovazione sono diretti a sostenere interventi di rilevante impatto tecnologico in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto ministeriale 24 maggio 2017: "Accordi per l'innovazione"
- Decreto direttoriale 25 ottobre 2017: "Accordi per l'innovazione. Modalità e termini per la presentazione della proposta progettuale"

RISORSE PON IC

Le risorse dedicate alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, cioè le c.d. Regioni meno sviluppate ed alle Regioni Abruzzo, Molise e Sardegna, cioè le c.d. Regioni in transizione sono pari a 80 milioni di euro a cui si aggiungono le ulteriori risorse, in corso di definizione, derivanti dall'incremento della dotazione finanziaria del PON IC di dicembre 2017. A seguito di tale incremento sarà individuata anche la dotazione di risorse destinata al Centro-Nord.

UFFICIO COMPETENTE

Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Dott.ssa MITIDIERI Maria Teresa

Viale America, 201 - 00144 Roma

(+39) 06 5492 7702

E-mail: teresa.mitidieri@mise.gov.it

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

www.PONIC.gov.it

